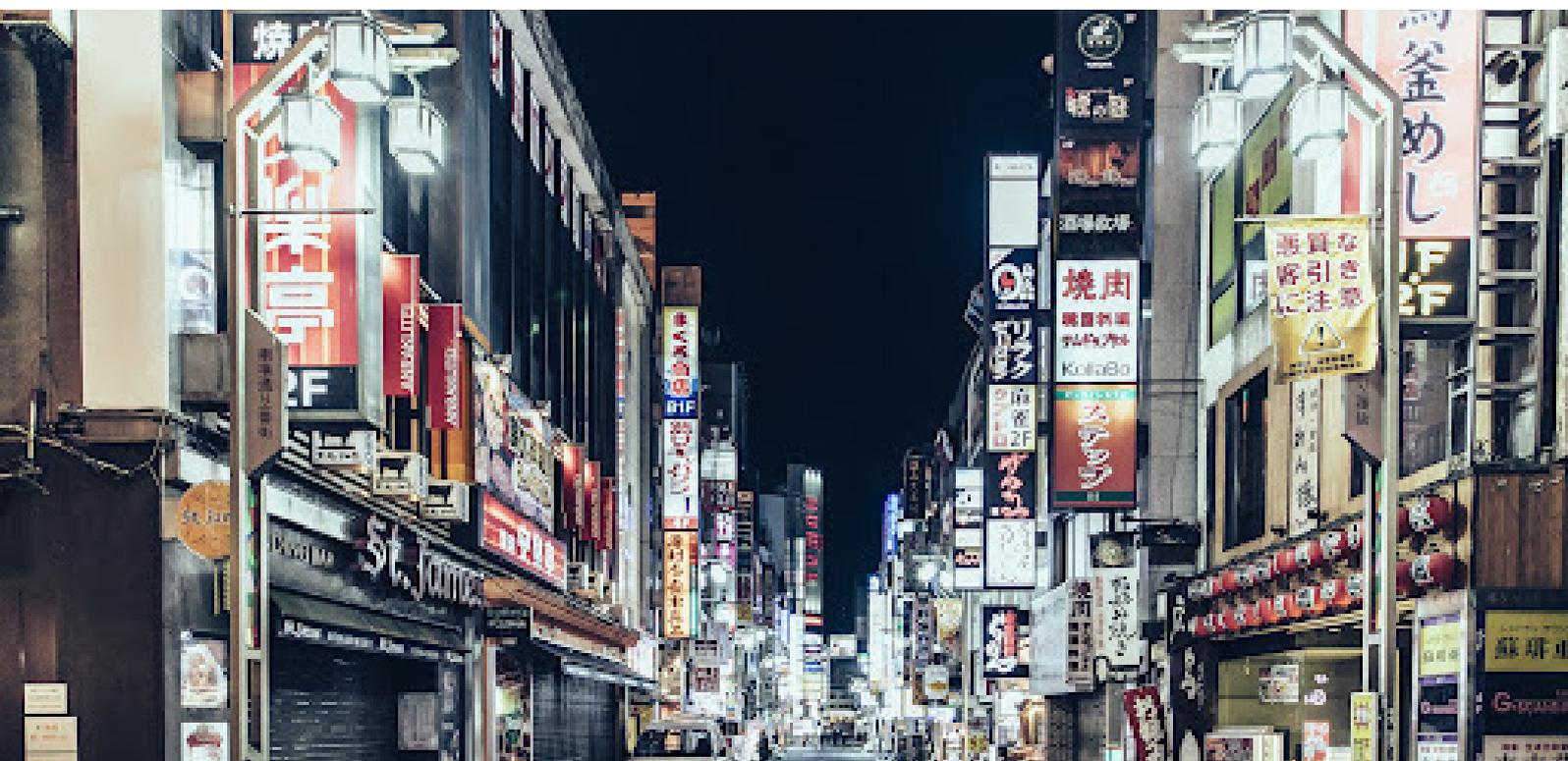


# PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



## LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



**26/07**

Draghi: 'Agire con determinazione contro la fame come per i vaccini'. Salvini e Meloni annunciano, a poche ore di distanza, di essersi vaccinati contro il Covid



**27/07**

Il monito di Lamorgese sulle proteste contro il Green Pass: "Le manifestazioni non erano autorizzate, Governo tutela salute pubblica"



**28/07**

Ita: assemblea delibera aumento capitale: "Ora negoziato con Alitalia"



**30/07**

Giustizia: accordo in Cdm su riforma, c'è ok M5s  
Mediazione in Cdm sull'aggravante mafiosa. Sei anni in appello in fase transitoria, fino a 5 anni a regime



## POLEMICHE SUL GREEN PASS

Il grande tema della settimana politica italiana è stato quello che ruotava intorno l'obbligatorietà o meno del Green Pass. La misura, approvata dal Governo Draghi e su cui si discuterà la prossima settimana in tema scuole e trasporti, ha fatto montare la protesta in varie piazze italiane. Draghi ha definito il Green Pass l'unico modo per salvare la stagione turistica, parallelamente a un piano

vaccinale che sta procedendo in linea con gli obiettivi. Sul tema si è registrata una polemica rovente tra Matteo Salvini e Paolo Gentiloni. Durante la raccolta firme sui referendum della giustizia a Pesaro e Rimini. Salvini ha rivendicato la libertà vaccinale degli individui: "Il vaccino deve essere una libera scelta per tutti, soprattutto per i ragazzi. Io l'ho fatto, ma non deve essere una costrizione. Qualcuno non ama i giovani perché senza green pass li si lascia fuori persino dai parchi divertimenti e discoteche". A stretto giro le parole del commissario Ue per l'Economia Paolo Gentiloni: "L'Ue vuole tornare a vivere e crescere con sostenibilità. La minoranza rumorosa che cavalca i no vax e contesta la scienza non ha futuro". Un attacco evidente alle destre italiane, non del tutto in linea con la presunta indipendenza delle istituzioni europee. Salvini forse cavalca il malcontento, ma è ineccepibile nelle linee fondamentali che sottolineano una certa incoerenza per alcune categorie. Categorie come quella degli imprenditori delle discoteche: "Noi, unici esclusi dal Green pass. Eppure ci sono realtà in cui ci si assembla come se il Covid non esistesse", ha ricordato Paolo Buzzega, Silb-Confindustria.

## #SICUREZZE

Un confronto a distanza anche con lo stesso Draghi dunque, incontrato da Salvini a Palazzo Chigi. Il leader del Carroccio si è detto rammaricato per le polemiche, perché "la Lega sta lavorando per tenere insieme tutto". Polemiche o no, Mario Draghi procede spedito con la propria visione del sistema Paese, superando anche le dichiarazioni decisamente fuori luogo del giornalista Marco Travaglio. L'obiettivo di Draghi è quello di fornire sicurezze, a tutti i livelli, per favorire una ripresa stabile come fu alla presidenza della Bce. Il Green pass si inserisce in questa strategia. Senza dimenticare il tema reale, l'economia. Il Governo ha ottenuto la fiducia sul decreto Recovery, in merito alla

governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure. Il decreto prevede inoltre un pacchetto di misure che snelliscono l'utilizzo del superbonus al 110%, la blindatura del 40% dei soldi per il Mezzogiorno e la definizione del Parlamento nella funzione di monitoraggio. L'approvazione è arrivata grazie ai 213 sì e i 33 no. Draghi aveva speso parole al miele in merito al Pnrr: "Nel Recovery plan c'è il destino dell'Italia. Avremo 248 miliardi e l'accelerazione della crescita può essere superiore a quanto riportato nel Pnrr se riusciamo ad attuare riforme efficaci e mirate a migliorare la competitività della nostra economia. Dovremo vigilare che i fondi vadano solo ai monopolisti. Il gusto del futuro prevarrà su corruzione, stupidità e interessi costituiti". E gli effetti positivi delle sicurezze non si fanno attendere. C'è

stato infatti l'aumento di capitale di 700 milioni di euro di Ita, in vista della negoziazione con Alitalia. Inoltre l'Istat ha comunicato che a luglio l'indice di fiducia dei consumatori è salito da 115,1 a 116,6, mentre quello delle imprese da 112,8 a 116,3. L'interesse per fornire sicurezze da parte del Governo si può percepire anche dalla volontà di chiudere presto il nodo giustizia, possibilmente entro settembre. In questo senso si legge l'apertura del Premier e del Ministro Cartabia a eliminare i termini di prescrizione e il rischio imprescrittibilità per i processi di mafia e terrorismo. "Chiediamo di avere un sistema di giustizia efficiente e di essere ascoltati come altre forze politiche", ha chiosato in merito Giuseppe Conte. Il tutto mentre la vaccinazione di massa procede: "Superate le 67 milioni di dosi", ha annunciato Speranza.

Francesca I. Chaouqui

## LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



**25/07**

Da Rio a San Paolo migliaia protestano contro Bolsonaro. Chiedono impeachment per la gestione della crisi. Incidenti a San Paolo.



**26/07**

Afghanistan: migliaia in fuga dai combattimenti a Kandahar dopo il ritiro degli americani. Oltre 22mila famiglie hanno lasciato le loro case



**28/07**

Crisi Tunisia: Saied caccia venti alti funzionari del governo. Covid: Koch Institut, iniziata la quarta ondata in Germania.



**30/07**

Von der Leyen: "Un piano Marshall verde da 500 mld 'Destinati a progetti in tutta l'Ue'".



## LA SPERANZA DELLE OLIMPIADI

All'estero le XXXII Olimpiadi di Tokyo stanno monopolizzando lo scenario internazionale. L'evento sportivo è il più seguito al mondo con oltre 11 mila atleti a rappresentare 205 paesi. Una speranza di ripartenza quindi, confermata anche dalle dichiarazioni dell'Imperatore Naruhito, dopo l'emergenza pandemica che le aveva posticipate di un anno. E una sfida logistica e organizzativa per garantire l'evento in sicurezza. "La sfida più grande sarà capire come possiamo controllare e gestire il flusso di persone. Se durante i Giochi dovesse scoppiare un focolaio tale da portare a una crisi, non avremo

spettatori", ha dichiarato ad inizio settimana il presidente del comitato organizzatore delle di Tokyo 2020, Seiko Hashimoto. "Stiamo cercando di creare una situazione di bolla il più completa possibile in modo da poter creare uno spazio sicuro e protetto per le persone che arrivano dall'estero e per quelle che sono in Giappone".

Ma il messaggio di fondo deve essere di speranza: "Uniti nelle varie diversità e che si muove in avanti per affrontare le difficoltà. Credo che la forza e la speranza uniranno il mondo, che ci sta aspettando". Ma lo spirito olimpico è stato segnato da episodi antisemiti contro un atleta israeliano, Tohar Butbul, da parte prima del judoka algerino Fethi Nourine e poi dal sudanese Mohamed Abdalrasool. Gli episodi sono importanti perché dimostrano che le tensioni internazionali del mondo arabo sono tutt'altro che sopite dopo la pandemia se perfino in una vetrina così importante come l'Olimpiade si arriva a questi gesti. E sono pronte a esplodere nel prossimo futuro.

## #PERVASIVITÀ

Le tensioni nel mondo arabo sono evidenti e sconvolgono interi paesi. Come la Tunisia. Dopo le grandi proteste di piazza, domenica scorsa il presidente Kais Saied ha rimosso il primo ministro, bloccato i lavori del parlamento e annunciato che assumerà lui stesso gli incarichi del governo guidato da Hicham Mechici. Ha poi cacciato altri 20 alti funzionari. Il premier era espressione del partito islamista moderato Ennahda, la formazione politica principale uscita dalla Primavera islamica del 2011. La crisi parte da lontano: stagnazione economica, frammentazione parlamentare (nessuna formazione

ha più del 25% di seggi in Parlamento) e gestione disastrosa della pandemia. Per evitare il default Mechini stava perfino contrattando un prestito dal Fmi. Il golpe per ora sembra scongiurato e la democrazia preservata. Ma l'instabilità nel Mediterraneo è una pessima notizia per la gestione delle politiche migratorie europee.

Anche l'Afghanistan è però nel caos, con i talebani che continuano ad avanzare dopo il ritiro delle truppe americane. Lo spazio che viene lasciato da Washington è occupato rapidamente da Pechino. Il ministro degli Esteri cinese Wang Yi, vedendo a Tianjin una delegazione di talebani, ha infatti dichiarato che la situazione dimostra "il fallimento della politica americana e il popolo afgano ha ora un'importante

opportunità per stabilizzare e sviluppare il proprio Paese". L'inserimento cinese si dimostra ancora una volta efficace a trovare sponde nei nemici storici degli Usa. Israele è nel frattempo alle prese con un ritorno inaspettato dei contagi da Covid. Nella giornata di martedì infatti si sono registrati oltre duemila contagi, ossia il 2,3% di oltre 90 mila tamponi. Si tratta di una cifra record negli ultimi mesi. Tel Aviv ha inoltre deciso limitazioni per l'aeroporto Ben Gurion. Ma il Covid spaventa ancora il Vecchio Continente. La Francia ha deciso l'obbligo del green pass sui trasporti a lunga percorrenza da agosto. In Germania invece Lothar Wieler, il presidente dell'istituto di salute pubblica tedesco, ha annunciato l'arrivo della quarta ondata nei Länder tedeschi.

## LA SETTIMANA IN VATICANO



### 26/07

Il Papa: fame nel mondo, scandalo e crimine contro i diritti umani. Suor Alessandra Smerilli, capo delegazione Santa Sede: "Il 70% dei profitti del commercio globale di prodotti agricoli sono concentrati nelle mani di poche aziende. Non è sostenibile"



### 27/07

Inizio del processo contro Angelo Becciu e altri 9 indagati. Prima udienza del Tribunale, presieduto da Giuseppe Pignatone. Nuova udienza il 5 ottobre. Il Papa emerito Joseph Ratzinger: "Il credente è una persona che si interroga, una persona che deve ritrovare continuamente la realtà di questa fede"



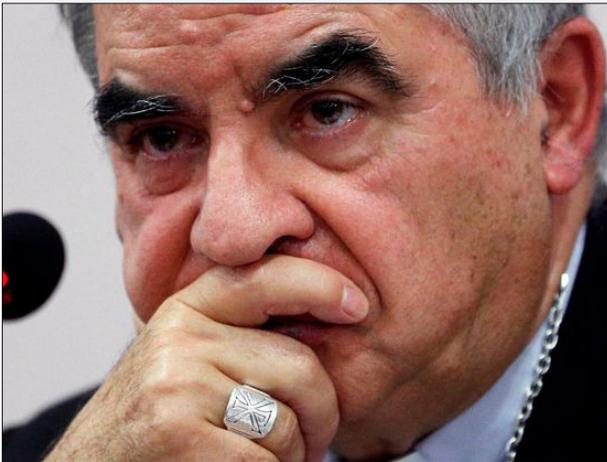
### 28/07

Consacrato il nuovo vescovo coadiutore di Pingliang. È il quinto pastore nominato dopo l'entrata in vigore dell'Accordo tra il Vaticano e la Cina sulla nomina dei vescovi.



### 30/07

Seminario organizzato da Caritas Internationalis sul Libano: dati drammatici sulla crisi alimentare, a causa della crisi economica. "La sofferenza psicologica di figli che hanno perso i padri" raccontata dal presidente di Caritas Libano, padre Michel Abboud.



## MAXI PROCESSO AL VIA, BECCIU ALLA SBARRA

Processo sull'immobile di Sloane Avenue, atto primo. La vicenda si basa sull'acquisto della struttura a Londra da parte della prima sezione della Segreteria di Stato – costata 350 milioni – su cui è scoppiato uno scandalo nel 2019 che ha travolto la Santa Sede. La prima udienza del Tribunale, martedì 27 luglio, è stata presieduta da Giuseppe Pignatone. Al centro del maxi processo Angelo Becciu accusato dagli inquirenti di vari reati che vanno dal peculato all'abuso d'ufficio, insieme ad altre 9 persone. In

aula erano presenti solo Monsignor Mauro Carlini, già parte della segreteria di Becciu, accusato di estorsione e abuso d'ufficio, e lo stesso Becciu il quale ha cercato di giustificarsi affermando la sua innocenza. E attaccando: a margine dell'udienza infatti il suo legale, Fabio Viglione, ha dichiarato che il suo assistito ha denunciare per calunnia Mons. Alberto Perlasca e Francesca Immacolata Chaouqui, per la loro testimonianza resa al Promotore di Giustizia. In seguito i legali di Becciu hanno chiesto la deposizione dei video di Perlasca, ma da quanto si apprende da fonti di agenzia non ci sarebbe nessuna videoregistrazione delle deposizioni del monsignore, ma solo registrazioni audio, il cui contenuto è stato trascritto e allegato agli atti del processo. In ogni caso la giornata si è conclusa con l'accoglimento di alcune eccezioni sollevate dalle difese e il Tribunale ha rinviato l'udienza al 5 ottobre prossimo. Nei giorni seguenti il difensore di Cecilia Marogna ha avanzato richiesta di rinvio e stralcio in virtù del fatto che il Dis italiano avrebbero già disposto un'indagine. Ma è presto arrivata la smentita di Palazzo Chigi: "Si precisa che non esiste alcun obbligo di segretezza che limiti l'esercizio dei suoi diritti processuali".

### #FAME

Nel mentre che il Vaticano vive questo processo, il Papa continua a dare il suo contributo e il suo esempio pastorale. Al pre-vertice Onu sui sistemi alimentari, aperti lunedì a Roma, Papa Francesco ha inviato un messaggio indirizzato ad António Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite. "Serve un cambiamento radicale. Non basta, infatti, puntare sulla tecnologia per aumentare la produzione del pianeta, se poi il risultato è quello della sterilizzare la natura, ampliando i deserti sia esteriori che interiori, spirituali", ha affermato il Santo Padre, "non basta produrre abbastanza cibo se poi molti rimangono senza il pane quotidiano. Non basta, perché questo costituisce un vero scandalo,

un crimine che viola i diritti umani fondamentali ed è un'ingiustizia che tutti hanno il dovere di estirpare attraverso azioni concrete, buone pratiche, e politiche locali e internazionali coraggiose". Come risolvere il problema della sostenibilità alimentare? Papa Francesco sottolinea come "i sistemi alimentari devono essere trasformati in modo attento e corretto, così da poter essere sostenibili dal punto di vista ambientale e rispettosi delle culture locali". In ciò la famiglia deve essere anche un luogo di insegnamento della cultura alimentare e della lotta agli sprechi. E poi non dimenticarsi degli attori principali in gioco da coinvolgere: gli agricoltori. "C'è l'urgenza che il settore agricolo riacquisti un ruolo

prioritario nel processo decisionale politico ed economico", ha concluso il Pontefice, per rendere possibile un mondo in cui nessuno venga lasciato indietro. Un tema molto a cuore di Papa Francesco. Ma la settimana in Vaticano è stata segnata anche dalla interessante intervista al Papa emerito Joseph Ratzinger, sul tema della concretezza che deve avere la Fede e della voglia di indagare dentro di sé del fedele: "Il credente è una persona che si interroga, una persona che deve ritrovare continuamente la realtà di questa fede dietro e contro le realtà opprimenti della vita quotidiana". La 'fuga' nella dottrina pura è considerata dunque irrealistica.



## Pillole di Costume

### #Pellegrini

Una storia nella storia nelle Olimpiadi di Tokyo, l'addio allo sport di Federica Pellegrini. Dopo aver centrato la quinta finale olimpica su cinque edizioni (record per un'atleta italiana) nei suoi amati 200 stile libero, ha dichiarato: "Ho preso a pugni il mondo e anche me stessa a volte, per tanto tempo, per tanti anni, lottando sempre fino all'ultimo centimetro di acqua disponibile!".

## Focus Comunicazione

### #Giornalisti

Il Capo dello Stato Sergio Mattarella si è espresso nel corso della cerimonia del Ventaglio con l'Associazione della Stampa Parlamentare, al Quirinale. "È centrale la protezione della libertà e del pluralismo dei media e la sicurezza dei giornalisti. Va assicurata la massima attenzione alla proposta annunciata dalla Commissione Europea di un provvedimento normativo per la libertà dei mezzi di espressione, contro le azioni 'bavaglio' dirette a far tacere, o a scoraggiare, le voci dei media", ha dichiarato il Presidente della Repubblica, il quale ha sottolineato come "garantire rigore e autonomia significa prendere atto che ai giornalisti iscritti all'Ordine e, dunque, chiamati a svolgere un'attività racchiusa nell'ambito di specifiche regole deontologiche, vanno applicate quanto meno garanzie eguali ad altre categorie lavorative". Poi il monito del Capo dello Stato affinché "il comparto industriale dei media non veda indebolirsi danneggiando il loro contributo alla vita democratica del Paese".



## Termometro

### Chi Sale



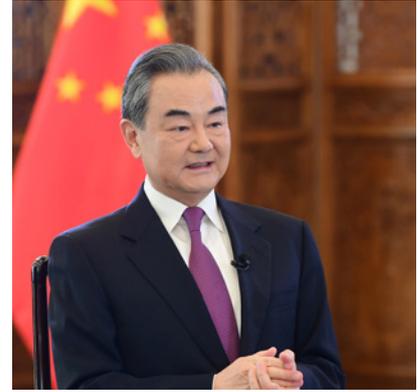
#### Seiko Hashimoto

Per il tentativo di dialogo con le altre forze di Governo per arrivare a una linea comune sul ddl Zan



#### Mario Draghi

Per l'approvazione della fiducia sul decreto Recovery, in merito alla governance del Pnrr e misure di snellimento delle procedure amministrative



#### Wang Yi

Per l'inserimento della Cina nella questione afgana a danno degli Usa

### Chi Scende



#### Hicham Mechici

Per la deposizione da Primo ministro della Tunisia dopo le feroci proteste popolari



#### Marco Travaglio

Per aver definito Draghi un 'figlio di papà', non sapendo che ha perso il padre a 15 anni e ha avuto una brillante carriera autonomamente



#### Fethi Nourine

In rappresentanza degli atleti musulmani che stanno boicottando le gare con i colleghi israeliani alle Olimpiadi

